



**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA IN MODALITÀ BIM, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO DEL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI UDINE, SCHEDA PATRIMONIALE UDB1110 E DEL COMANDO STAZIONE DEI CARABINIERI DI CANEVA (PN), SCHEDA PATRIMONIALE PNB0029.**

SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA VVVV) DEL D. LGS. 50/2016

LOTTO	CUP	CIG	SCHEDA	DESCRIZIONE	MQ
1 (di pregio)	G85G22000010006	9558012106	PNB0029	Comando Stazione Carabinieri di Caneva (PN)	1.700
2	G25G22000030006	95580364D3	UDB1110	Comando Provinciale dei Carabinieri di Udine	13.700

## **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**CPV: 71327000-6 Servizi di progettazione di strutture portanti**

## Sommario

ART. 1.	PREMESSE.....	4
ART. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
ART. 3.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE.....	8
ART. 4.	DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA .....	13
ART. 5.	TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZIO .....	24
ART. 6.	ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO .....	25
ART. 7.	MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE .....	25
ART. 8.	GRUPPO DI LAVORO.....	26
ART. 9.	RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AFFIDATARIO .....	28
ART. 10.	INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE .....	28
ART. 11.	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI (SERVIZIO OPZIONALE).....	48
ART. 12.	ELABORATI RICHIESTI.....	53
ART. 13.	GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO.....	53
ART. 14.	PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI.....	53
ART. 15.	CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO .....	54
ART. 16.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	56
ART. 17.	PENALI.....	56
ART. 18.	GARANZIE E POLIZZE .....	57
ART. 19.	SUBAPPALTO.....	59
ART. 20.	MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO .....	60
ART. 21.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO .....	60
ART. 22.	SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....	60
ART. 23.	OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO .....	60
ART. 24.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO .....	61
ART. 25.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA .....	62
ART. 26.	PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO .....	62
ART. 27.	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO .....	63
ART. 28.	FORMA E SPESE DEL CONTRATTO.....	63
ART. 29.	CODICE ETICO.....	63

ART. 30. CONTROVERSIE .....	63
ART. 31. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	64

## ART. 1. PREMESSE

L'agenzia del Demanio nell'ambito del "Piano per la riduzione del rischio sismico", ha affidato diversi servizi di "verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella regione Friuli Venezia Giulia".

In particolare, i beni relativi ai due lotti della presente procedura, per i quali sono state esperite le attività di cui sopra e ad esito delle quali è emerso un indicatore del rischio sismico non adeguato alle funzioni strategiche per le quali i beni risultano destinati, sono:

LOTTO	CUP	CIG	SCHEDA	DESCRIZIONE	MQ
1 (di pregio)	G85G22000010006	9558012106	PNB0029	Comando Stazione Carabinieri di Caneva (PN)	1.700
2	G25G22000030006	95580364D3	UDB1110	Comando Provinciale dei Carabinieri di Udine	13.700

Si precisa che il fabbricato denominato Comando Stazione Carabinieri di Caneva (PN) è sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 42/2004 in quanto di particolare interesse culturale, pertanto, la progettazione degli interventi dovrà essere sottoposta preliminarmente al parere della competente Soprintendenza.

Per conseguire detti risultati, per la presente fase, si rende necessario acquisire i servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativi alla "progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori (opzionale) e coordinamento della sicurezza finalizzati all'esecuzione dei lavori per l'adeguamento sismico del Comando Provinciale dei Carabinieri di Udine e del Comando Stazione dei Carabinieri di Caneva (PN).

La copertura economica per la realizzazione di detto Servizio è garantita mediante l'impiego di fondi della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia, a seguito della Convenzione di data 05/05/2022, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia e la Struttura per la Progettazione di beni e edifici pubblici dell'Agenzia del Demanio, a cui risulta allegato l'elenco degli immobili oggetto di intervento al cui interno è ricompreso il Comando Provinciale Carabinieri di Udine sito in Viale Trieste a Udine e il Comando Stazione Carabinieri di Caneva sito in Via Marconi a Caneva (PN).

Si precisa che il presente Servizio comprende anche una prestazione opzionale ai sensi dell'art. 106 co.1 lett. a). Infatti, come previsto dalla comunicazione interna della Direzione Servizi al Patrimonio prot. n. 10594 del 30/05/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 157, comma 1, del Codice dei Contratti e in conformità alle Linee Guida nonché al Bando Tipo 3, l'Agenzia si riserva la facoltà di affidare agli aggiudicatari dei singoli lotti l'incarico di Direzione Lavori, laddove sussistano i presupposti e i requisiti

di cui all'art. 111, comma 1 ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, esercitando l'opzione ai sensi dell'art. 106 comma 1 del Codice (Direzione Lavori Opzionale).

I progetti Definitivo ed Esecutivo, per ogni lotto, dovranno recepire le indicazioni del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

I Progetti dovranno identificare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto dei vincoli esistenti, delle richieste delle amministrazioni coinvolte, degli ulteriori criteri ed indicazioni contenute nelle risultanze delle indagini già svolte e degli elaborati progettuali già prodotti.

L'Agenzia inoltre, come previsto dalle norme in materia, intende implementare la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia **BIM** (*building information modeling*), avendo provveduto agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560, in termini di formazione del personale, fornitura di adeguati *hardware* e *software* nonché dotazione di atti organizzativi aziendali specifici per il processo BIM. A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti al processo BIM, sono allegate alla presente documentazione di gara le **specifiche metodologiche (BIMSM)** relative alle attività tecniche richieste: progettazione definitiva; progettazione esecutiva; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Saranno, inoltre, fornite le **Linee Guida per la produzione informativa BIM (BIMMS)**, contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'Opera Digitale oltre alla **specificativa operativa (BIMSO)**, relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (**oGI**), che costituirà la base per la predisposizione del Piano di Gestione Informativa (**pGI**), quest'ultimo parte integrante del contratto d'appalto. Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Agenzia del Demanio ed il soggetto esecutore, in relazione al servizio in oggetto.

Sarà, inoltre, chiesto al Direttore lavori la verifica e l'accettazione degli elaborati e dei modelli BIM "*as built*" prodotti dall'impresa che eseguirà i lavori

Con la stessa finalità, sono ricomprese nelle responsabilità della Direzione dei Lavori, con l'applicazione della metodologia BIM, le seguenti attività:

- la redazione di eventuali progetti di variante in corso d'opera che andranno sviluppate secondo le identiche linee guida e specifiche metodologiche sopra richiamate comprese quelle afferenti all'applicazione della modalità BIM;
- la rispondenza della documentazione e dei modelli digitali "*as built*" che verranno predisposti dall'Appaltatore dei lavori in coerenza con le richieste della S.A.. Nello specifico è compito del Direttore dei Lavori verificare che in tale elaborazione dell'Opera Digitale siano riportate tutte le modifiche effettuate in corso d'opera rispetto al progetto realmente eseguito, al fine di raccogliere in un'organica documentazione finale tutte le informazioni necessarie alla futura gestione e manutenzione dell'opera.

L'Agenzia ha altresì la necessità di affidare i presenti servizi di architettura e ingegneria in applicazione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fatte salve le normative ed i regolamenti più restrittivi.

## **ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativi alla "progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori (opzionale) e coordinamento della sicurezza finalizzati all'esecuzione dei lavori per l'adeguamento sismico del Comando Provinciale dei Carabinieri di Udine e del Comando Stazione dei Carabinieri di Caneva (PN).

Si precisa che il presente Servizio comprende anche una prestazione opzionale ai sensi dell'art. 106 co.1 lett. a).

In particolare la progettazione farà seguito a quanto indicato nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e sulla scorta di rilievi, indagini e analisi strutturali eseguite in seno all'attività di verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati.

In modo esemplificativo e non esaustivo, sono previste le seguenti prestazioni, così come definite in dettaglio dalla normativa di settore vigente:

1. progettazione definitiva di adeguamento sismico da restituire in modalità BIM;
2. progettazione esecutiva di adeguamento sismico da restituire in modalità BIM;
3. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e del correlato sviluppo dei modelli digitali e informativi;
4. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del correlato sviluppo dei modelli digitali e informativi;
5. rapporti con gli Enti competenti per l'ottenimento di pareri/autorizzazioni/nulla osta e l'elaborazione di eventuale documentazione integrativa necessaria all'ottenimento degli stessi, anche alla luce del vincolo di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
6. deposito del progetto presso l'Archivio Informativo delle Opere Pubbliche (AINOP);
7. opzionale, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, direzione lavori, contabilità, la verifica e l'accettazione dei modelli BIM degli "as built" prodotti dall'impresa esecutrice dei lavori.

Le progettazioni definitiva ed esecutiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate negli artt. dal 23 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché quelle previste da tutte le leggi, norme di settore e linee guida per i livelli di progettazione richiesti al fine di rendere il progetto completo, approvabile dagli Enti, appaltabile e cantierabile, garantendo l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Le progettazioni definitiva ed esecutiva dell'intervento dovranno essere redatte mediante l'utilizzo del "Prezzario delle opere pubbliche della Regione Friuli Venezia Giulia" ultimo approvato e soggetto ad aggiornamento secondo le disposizioni di legge (art. 26 DL 50/2016) e tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", ed in particolare il suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente Capitolato Tecnico.

Gli elaborati progettuali, come già avvenuto per il livello di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, dovranno essere restituiti in modalità BIM e, a tal fine, sono fornite le specifiche metodologiche per l'attività di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva nonché quelle per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ed, inoltre, lo schema della specifica operativa (BIMSO), per una corretta compilazione dell'Offerta di Gestione Informativa (OGI) che costituirà la base per la predisposizione del Piano di Gestione Informativa (PGI).

Al termine dell'attività di progettazione esecutiva, sarà indetta una gara per l'esecuzione dei lavori. Ciò presuppone che gli elaborati di progetto debbano essere redatti, nella forma e nei contenuti, in maniera da garantirne l'immediata cantierabilità.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti.

Si fa presente che sui compendi in esame, questa Direzione Regionale ha già acquisito gli esiti della verifica di vulnerabilità sismica valida ai fini delle NTC2018, insieme con la Relazione geologica, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e il rilievo architettonico, strutturale e impiantistico (redatti in modalità BIM) che costituiranno parte integrante della documentazione a base di gara.

Le progettazioni definitiva ed esecutiva dovranno essere mirate a fare proprie le soluzioni individuate nei suddetti elaborati o, in alternativa, individuare eventuali soluzioni migliorative rispetto a queste, compatibili con le esigenze e disposizioni della Stazione Appaltante e delle Amministrazioni usuarie degli immobili.

Si precisa che, vista la particolare natura dei fabbricati oggetto del servizio, nonché in ragione della necessità di garantirne l'utilizzo ininterrotto da parte delle Pubbliche Amministrazioni utilizzatrici, per ogni intervento proposto dovrà essere esplicitato il grado di interferenza con le attività lavorative svolte nell'immobile, avendo cura di prevedere scenari di mitigazione anche in tal senso.

Il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dovrà essere eseguito ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel caso in cui si esercitasse l'opzione, la prestazione della Direzione Lavori comprende tutte le attività preposte al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 49/2018, delle NTC 2018 e relative circolari esplicative e del D. Lgs. 50/2016; inoltre, verrà richiesto alla stessa Direzione dei

Lavori, la verifica e l'accettazione dei modelli BIM degli "as built" prodotti dall'impresa esecutrice dei lavori.

### **ART. 3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE**

Nel seguito vengono descritte le prestazioni professionali oggetto della presente procedura, che dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle materie afferenti alla tipologia di intervento prevista e in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati e svolgendo le attività ivi previste e regolamentate. Dovrà altresì essere rispettato quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Il progetto dovrà inoltre essere sottoposto, a cura del progettista, all'approvazione di tutti gli Enti preposti all'applicazione ed alla vigilanza delle diverse legislazioni di settore.

#### **3.1. Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

I progetti definitivo ed esecutivo, da restituirsi in modalità BIM, dovranno individuare e definire compiutamente le soluzioni progettuali ed i lavori da realizzarsi ad esse connessi, con riferimento alle indicazioni fornite dal presente Capitolato, integrati dagli esiti delle attività di indagine e del PFTE già acquisiti dalla Stazione Appaltante.

Il Servizio in oggetto prevede la redazione dei progetti, comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione che dovrà essere conforme al PFTE già elaborato e dovrà individuare le parti suscettibili di modifiche ed essere mirato ad individuare eventuali soluzioni migliorative.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici. In particolare la progettazione dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, negli articoli dal 24 al 32 e negli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché da tutte le leggi, norme di settore e linee guida dei livelli di progettazione per rendere il progetto completo, approvabile dagli Enti ed appaltabile.

Il progetto nelle due fasi previste dovrà contenere tutti gli elementi necessari per la richiesta ed il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o dovessero rendersi necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli Enti competenti.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti, comprese quelle specifiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. Si precisa che sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare – ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale - tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all'Aggiudicatario. Per

tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto nel D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

I servizi richiesti comprendono inoltre:

- l'interazione con gli Enti competenti, ed incluse le partecipazioni agli eventuali incontri e riunioni;
- rielaborazioni del progetto nei livelli definitivo ed esecutivo a seguito di prescrizioni necessarie all'approvazione progettuale da parte delle Amministrazioni/Enti, tenuto anche conto del vincolo di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 a cui è soggetto l'immobile;
- rielaborazioni del progetto a seguito di prescrizioni del Responsabile Unico del Procedimento o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto nel caso di superamento del bilancio assegnato per la realizzazione dell'opera;
- adeguamento degli elaborati alle nuove versioni dei Prezzari Regionali qualora l'appalto dei lavori avvenga in una data in cui risulti disponibile una loro versione aggiornata;
- tutto quanto necessario per rendere l'opera approvabile e appaltabile, garantendo l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie;
- eventuali rielaborazioni e/o integrazioni emerse ad esito delle attività di verifica del progetto ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'Operatore Economico accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto tutta la documentazione di cui al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica oggetto di affidamento precedente della Stazione Appaltante.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti o di subappalto ovvero di subaffidamento o di subcontratto il progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento con gli altri professionisti coinvolti fermi restando le limitazioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il raggruppamento e la Stazione Appaltante. Il professionista dovrà partecipare sia alle riunioni che si terranno presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio sia a quelle che si dovessero rendere necessarie presso il sito nel quale saranno realizzati gli interventi o presso altri Enti/Amministrazioni. In ogni caso l'affidatario è tenuto a partecipare a dette riunioni su semplice richiesta della Stazione Appaltante e senza nulla pretendere in aggiunta all'importo offerto in fase di gara.

Si evidenzia che gli elaborati economici dovranno essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento e redatti sulla base del Prezzario Regionale di riferimento del Friuli Venezia Giulia.

Qualora gli importi determinati dovessero superare quelli indicati, il progettista dovrà informare tempestivamente, e in forma scritta, il Responsabile Unico del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento delle attività.

Resta ben inteso che la rielaborazione del progetto finalizzata al rispetto del bilancio assegnato per i lavori non comporterà ulteriori compensi per l'Operatore Economico e/o maggiori oneri per la Stazione Appaltante.

Successivamente all'espletamento dell'incarico di redazione del progetto esecutivo, la Stazione Appaltante ha intenzione di procedere all'appalto per l'esecuzione dei lavori. Si rende pertanto necessaria la produzione dei documenti da porre a base di gara.

L'intera documentazione prodotta dall'affidatario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo volontà. Restano fermi gli obblighi di riservatezza da parte dell'Operatore Economico trattandosi di Beni "sensibili".

Parte integrante della progettazione è l'attività afferente all'incarico di Coordinamento della Sicurezza, così come definito in termini di prestazioni e responsabilità dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le attività comprese sono di seguito indicate, in maniera esemplificativa e non esaustiva:

- redazione del piano di sicurezza e coordinamento;
- redazione del fascicolo dell'opera;
- predisposizione della stima dei costi della sicurezza;
- coordinamento e indirizzo degli atti della sicurezza in coerenza con il progetto.

Il coordinamento della sicurezza dovrà essere assunto da un professionista abilitato nel rispetto della normativa vigente e, con la sottoscrizione del contratto di appalto tale professionista **si impegna ad essere sempre in regola con l'aggiornamento periodico previsto dalla stessa normativa.**

Gli elaborati minimi richiesti sono quelli previsti ai sensi degli articoli dal 28 al 43 del D.P.R. 207/2017 e del D. Lgs. 81/2008 per lo svolgimento del servizio.

Tutti i documenti dovranno essere consegnati nelle modalità esplicitate all'art. 7 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

La progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento dovrà essere inoltre redatta tenendo conto dei Criteri Ambientali Minimi, nel seguito "CAM", di cui al Decreto 23 giugno 2022, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 50/2016, fatte salve le normative ed i regolamenti più restrittivi, al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

Pur lasciando all'Operatore Economico ampia libertà nella definizione progettuale, si prescrive che venga posta massima attenzione ai seguenti aspetti:

- sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento;
- specifiche soluzioni progettuali in tema di manutenzioni straordinarie e periodiche.

L'Operatore Economico dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata digitalmente dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia ovvero individuati come responsabili, su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.

Il progetto dovrà essere restituito in modalità BIM utilizzando come base il rilievo BIM svolto nell'ambito del precedente livello di progettazione, con il quale dovrà essere coerente sia in termini geometrici che di contenuti informativi. I modelli BIM prodotti dovranno rispondere a tutte le caratteristiche indicate nelle "*BIMMS\_Method Statments Process\_Linee Guida produzione informativa BIM*" nonché nelle specifiche metodologiche "*BIMSM Specifica Metodologica progettazione definitiva*" e "*BIMSM Specifica Metodologica progettazione esecutiva*" e "*BIMSM Specifica Metodologica coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*" e "*BIMSM Specifica Metodologica coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*".

### **3.2. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione**

Al Coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori, competono le conseguenti responsabilità:

1. verificare e assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza e di coordinamento;
2. verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare e di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
3. adeguare i piani di sicurezza ed i fascicoli informativi in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando eventualmente le proposte delle imprese esecutrici;
4. verificare che le imprese esecutrici redigano gli aggiornamenti dei rispettivi piani operativi di sicurezza con la cadenza prevista dal presente capitolato;
5. organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
6. verificare quanto previsto dagli accordi tra le parti sociali al fine di assicurare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza al fine di migliorare le condizioni di sicurezza nel cantiere;
7. segnalare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative a quanto contenuto e prescritto nel piano di sicurezza e coordinamento ed eventualmente proporre al Committente od al Responsabile dei Lavori, in caso di gravi inosservanze delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
8. provvedere, nel caso in cui il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui al punto precedente, senza fornire motivate giustificazioni, a dare comunicazione delle inadempienze all'ASL territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
9. sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nello svolgere tali obblighi il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Committente ovvero con il Responsabile dei lavori, con l'Appaltatore, con il Direttore Tecnico di cantiere e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'impresa affidataria. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, deve segnalare l'esistenza alla stazione appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Codice l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto.

L'esecuzione dei contratti è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, avvalendosi del Direttore dei Lavori e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione previsto dal D. Lgs. 81/2008, oltre che di altri soggetti, quale il collaudatore e la commissione di collaudo.

### **3.3. Direzione Lavori (Opzionale)**

La prestazione comprende la Direzione dei Lavori e assistenza al collaudo preposta al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 49/2018, delle NTC 2018 e relative circolari esplicative, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., assistenza in cantiere, direzione operativa. Si specifica che, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) la Stazione Appaltante, su indicazione del RUP, a suo insindacabile giudizio potrà decidere di avvalersi del servizio di Direzione Lavori, comunicandolo tramite apposita nota da inviarsi tramite Pec e ad esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e di idoneità professionale.

La Direzione dei Lavori dovrà, inoltre, verificare ed accettare gli elaborati e dei modelli BIM "as built" prodotti dall'impresa che eseguirà i lavori.

### **3.4. Piano di gestione informativa e restituzione in BIM**

L'aggiudicatario dovrà predisporre e consegnare, entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Piano di Gestione Informativa (PGI), da redigere sulla base del modello di Offerta Gestione Informativa (BIMSO\_Specifica Operativa).

Si specifica che il PGI è un documento dinamico in continuo aggiornamento durante l'esecuzione del servizio e pertanto, sarà onere dell'Aggiudicatario aggiornarlo e condividerlo con la Stazione Appaltante laddove se ne ravvisasse la necessità.

#### ART. 4. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo totale pagabile dell'appalto, per l'esecuzione di tutte le attività sopraelencate afferenti al servizio, è pari ad € 661.137,63 (euro seicentosessantunomilacentotrentasette virgola sessantatre) al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e di IVA. Tale importo è da intendersi comprensivo della prestazione opzionale della direzione lavori, quantificate in € 209.510,32 (euro duecentonovemilacinquecentodieci virgola trentadue).

L'importo di cui sopra è suddiviso in 2 lotti e di seguito si specifica il valore dei singoli lotti:

	CIG	Importo totale pagabile del lotto comprensivo di opzione	Importo del lotto posto a base di gara (esclusa opzione)	Importo dell'Opzione (direzione lavori)
Lotto 1 (di pregio)	9558012106	€ 125.502,09	<b>€ 85.008,85</b>	€ 40.493,24
Lotto 2	95580364D3	€ 535.635,54	<b>€ 366.618,46</b>	€ 169.017,08
<b>TOTALE</b>		€ 661.137,63	<b>€ 451.627,31</b>	€ 209.510,32

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze.

Il lotto 1 denominato "**di pregio**" è costituito da Beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", in quanto di particolare interesse culturale.

Il compenso professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stato determinato tenendo conto di tutte le attività da svolgersi e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal D.M. 17.06.2016 commisurati al livello di progettazione adottato e con riferimento all'importo massimo dei lavori rilevato dal Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Il predetto importo è da intendersi "a corpo" ed è remunerativo di tutti gli oneri, spese per la produzione degli elaborati cartacei e digitali da consegnare alla Stazione Appaltante, e in nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del Servizio.

Gli importi devono ritenersi remunerativi di tutte le prestazioni richieste dai documenti di gara nonché delle eventuali ulteriori prestazioni e migliorie offerte in sede di gara. Gli importi si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

Avuto riguardo ai lotti oggetto dell'appalto si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni e dei relativi corrispettivi per ciascun lotto:

**LOTTO 1: COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI CANEVA**

LOTTO 1	Cat./d. Opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Grado di complessità	Valore Opera	Attività	Importo del compenso	Spese oneri ed accessori	Tipo prestazione avuto riguardo alle Cat./Id Opere	Incidenza %	Importo totale corrispettivo
	S.03	I/g	0,95	492.811,74 €	Progettazione definitiva	15.900,39 €	1.590,04 €	principale	50,81%	67.402,12 €
Progettazione esecutiva					12.216,15 €	1.221,62 €				
Coordinamento sicurezza					13.573,49 €	1.357,35 €				
Direzione Lavori					19.584,62 €	1.958,46 €				
E.15	I/c	0,95	477.188,26 €	Progettazione definitiva	11.737,36 €	1.173,74 €	secondaria	49,19%	58.099,98 €	
				Progettazione esecutiva	10.601,49 €	1.060,15 €				
				Coordinamento sicurezza	13.251,89 €	1.325,19 €				
				Direzione Lavori	17.227,42 €	1.722,74 €				
<b>TOTALE:</b>				<b>€ 970.000,00</b>		<b>€ 114.092,81</b>	<b>€ 11.409,28</b>		<b>100%</b>	<b>€ 125.502,09</b>

**LOTTO 2: COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI UDINE**

LOTTO 2	Cat./d. Opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Grado di complessità	Valore Opera	Attività	Importo del compenso	Spese oneri ed accessori	Tipo prestazione avuto riguardo alle Cat./Id Opere	Incidenza %	Importo totale corrispettivo
	S.03	I/g	0,95	3.804.010,64 €	Progettazione definitiva	89.320,39 €	8.932,04 €	principale	74,81%	376.913,21 €
Progettazione esecutiva					68.624,21 €	6.862,42 €				
Coordinamento sicurezza					76.249,10 €	7.624,91 €				
Direzione Lavori					108.454,67 €	10.845,47 €				
E.15	I/c	0,95	888.358,54 €	Progettazione definitiva	18.768,99 €	1.876,90 €	secondaria	17,47%	91.552,71 €	
				Progettazione esecutiva	16.952,64 €	1.695,26 €				
				Coordinamento sicurezza	21.190,81 €	2.119,08 €				
				Direzione Lavori	26.317,30 €	2.631,73 €				
IA.03	III/c	1,15	124.819,95 €	Progettazione definitiva	5.096,65 €	509,67 €	secondaria	2,45%	30.250,73 €	
				Progettazione esecutiva	6.370,80 €	637,08 €				

				Coordinamento sicurezza	7.432,62 €	743,26 €			
				Direzione Lavori	8.600,59 €	860,06 €			
E.06	I/c	0,95	267.520,87 €	Progettazione definitiva	7.678,53 €	767,85 €	secondaria	5,26%	36 918,89 €
				Progettazione esecutiva	6.935,45 €	693,55 €			
				Coordinamento sicurezza	8.669,32 €	866,93 €			
				Direzione Lavori	10.279,33 €	1 027,93 €			
<b>TOTALE:</b>			<b>€ 5.084.710,00</b>		<b>€ 486.941,40</b>	<b>€ 48.694,14</b>		<b>100%</b>	<b>€ 535.635,54</b>

Si riporta lo schema utilizzato per il calcolo dei compensi:

## LOTTO 1: Comando stazione Carabinieri di Caneva

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

### COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
<b>1) Strutture S.03</b>	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 492'811.74 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2836%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	6'980.66 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	1'551.26 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	2'326.89 €
Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti [QbII.15=0.12]	4'653.77 €

Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	387.81 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	4'653.77 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	5'041.59 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	1'163.44 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	387.81 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	969.54 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3'878.14 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	14'736.94 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	775.63 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	775.63 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 492'811.74 €: QcI.10=0.045	1'745.16 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	1'551.26 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	9'695.35 €
<b>Totale</b>	<b>61'274.65 €</b>

## 2) Edilizia E.15

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Valore dell'opera [V]: 477'188.26 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.3521%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.15] Caserme con corredi tecnici di importanza corrente.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	8'708.37 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'650.37 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	378.62 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	2'650.37 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	4'922.12 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	1'514.50 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	757.25 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	757.25 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3'786.25 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	12'115.99 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'135.87 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	757.25 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 477'188.26 €: QcI.10=0.045	1'703.81 €

Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	1'514.50 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	9'465.64 €
<b>Totale</b>	<b>52'818.16 €</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>114'092.81 €</b>
	S.E.&O.

### SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
<b>1) Spese generali di studio</b>	<b>11'409.28 €</b>
<b>TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI</b>	<b>11'409.28 €</b>
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

### RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
<b>Prestazioni professionali:</b>	
Compenso per prestazioni professionali	114'092.81 €
Spese ed oneri accessori	11'409.28 €

### RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
<b>Imponibile</b>	<b>125'502.09 €</b>
<b>TOTALE DOCUMENTO</b>	<b>125'502.09 €</b>
<b>NETTO A PAGARE</b>	<b>125'502.09 €</b>
Diconsi euro centoventicinquemila-cinquecentodue/09.	S.E.&O.

, li 26/09/2022

**OGGETTO:** Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.  
**INCARICO:**

### DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
<b>1) Spese generali di studio</b>	
Spese generali di studio (forfetarie) pari al 10% del compenso per prestazioni professionali. [10% * 114'092.81 €]	11'409.28 €
<b>TOTALE SPESE PROFESSIONALI</b>	<b>11'409.28 €</b>
	S.E.&O.

## LOTTO 2: Comando provinciale Carabinieri di Udine

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

### COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
<b>1) Strutture S.03 - Caserma</b>	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 2'588'078.96 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.7215%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	25'321.16 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	5'626.92 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	8'440.39 €
Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti [QbII.15=0.12]	16'880.77 €

Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	1'406.73 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	16'880.77 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	18'287.50 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	4'220.19 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	1'406.73 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	3'516.83 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	14'067.31 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	53'455.77 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	2'813.46 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	2'813.46 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.10=0.045	1'222.97 €
- Sull'eccedenza fino a 2'588'078.96 €: QcI.10=0.09	10'214.64 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	35'168.28 €
<b>Totale</b>	<b>221'743.88 €</b>

## 2) **Edilizia E.15 - Caserma**

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Valore dell'opera [V]: 888'358.54 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.1741%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.15] Caserme con corredi tecnici di importanza corrente.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	13'925.38 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	4'238.16 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	605.45 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	4'238.16 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	7'870.87 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	2'421.81 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'210.90 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	1'210.90 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	6'054.51 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	19'374.45 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'816.35 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	1'210.90 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.10=0.045	1'533.46 €

- Sull'eccedenza fino a 888'358.54 €: QcI.10=0.09	2'382.14 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	15'136.30 €
<b>Totale</b>	<b>83'229.74 €</b>
<b>3) Impianti IA.03 - Caserma</b>	
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Valore dell'opera [V]: 89'150.50 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 13.4701%	
Grado di complessità [G]: 1.15	
Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'209.59 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	966.70 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	138.10 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'071.49 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	690.50 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	690.50 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	276.20 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	414.30 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'381.00 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	4'419.19 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	414.30 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	276.20 €
Contabilità dei lavori a corpo:	
- Fino a 89'150.50 €: QcI.10=0.035	483.35 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	3'452.48 €
<b>Totale</b>	<b>17'883.90 €</b>
<b>4) Strutture S.03 - Alloggi</b>	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 1'215'931.68 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.6816%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	

Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	13'892.67 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	3'087.26 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	4'630.89 €
Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti [QbII.15=0.12]	9'261.78 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	771.82 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	9'261.78 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	10'033.60 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	2'315.45 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	771.82 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	1'929.54 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	7'718.15 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	29'328.97 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	1'543.63 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	1'543.63 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.10=0.045	1'428.19 €
- Sull'eccedenza fino a 1'215'931.68 €: QcI.10=0.09	4'089.95 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	19'295.36 €
<b>Totale</b>	<b>120'904.49 €</b>

## 5) Edilizia E.06 - Alloggi

Residenza

Valore dell'opera [V]: 267'520.87 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Residenza

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.7462%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.06] Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	5'696.98 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'733.86 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	247.69 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	1'733.86 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	3'220.03 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	990.78 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	495.39 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	495.39 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'476.95 €

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	7'926.23 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	743.08 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	495.39 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 267'520.87 €: QcI.10=0.045	1'114.63 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	6'192.37 €
<b>Totale</b>	<b>33'562.63 €</b>
<b>6) Impianti IA.03 - Alloggi</b>	
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Valore dell'opera [V]: 35'669.45 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 18.1036%	
Grado di complessità [G]: 1.15	
Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'188.17 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	519.83 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	74.26 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'113.91 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	371.30 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	371.30 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	148.52 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	222.78 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	742.61 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	2'376.34 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	222.78 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	148.52 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 35'669.45 €: QcI.10=0.035	259.91 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	1'856.53 €
<b>Totale</b>	<b>9'616.76 €</b>
<hr/>	
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>486'941.40 €</b>
	S.E.&O.
<hr/>	

## SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
<b>1) Spese generali di studio</b>	<b>48'694.14 €</b>
<b>TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI</b>	<b>48'694.14 €</b>
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

## RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
<b>Prestazioni professionali:</b>	
Compenso per prestazioni professionali	486'941.40 €
Spese ed oneri accessori	48'694.14 €

## RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
<b>Imponibile</b>	<b>535'635.54 €</b>
<b>TOTALE DOCUMENTO</b>	<b>535'635.54 €</b>
<b>NETTO A PAGARE</b>	<b>535'635.54 €</b>
Diconsi euro cinquecentotrentacinquemila-seicentotrentacinque/54.	S.E.&O.

## ALLEGATO

, li 24/10/2022

**OGGETTO:** Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.  
**INCARICO:**

## DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
<b>1) Spese generali di studio</b>	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 10% del compenso per prestazioni professionali. [10% * 486'941.40 €]	48'694.14 €
<b>TOTALE SPESE PROFESSIONALI</b>	<b>48'694.14 €</b>
	S.E.&O.

Il presente Servizio comprende, per entrambi i lotti, anche la prestazione opzionale ai sensi dell'art. 106 co.1 lett. a) relativa alla Direzione Lavori. La Stazione Appaltante, pertanto, si riserva la facoltà di esercitare, a suo insindacabile giudizio e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 111 co. 1 del D. Lgs. 50/2016, tale opzione nei confronti degli aggiudicatari dei Lotti.

Il valore delle **prestazioni opzionali per la direzione lavori** è determinato come segue:

	Importo dell'Opzione (direzione lavori)
Lotto 1 (di pregio)	€ 40.493,24
Lotto 2	€ 169.017,08

Si precisa che al verificarsi della necessità di svolgere ulteriori attività, nei limiti previsti dalla norma vigente in materia di appalti pubblici, il maggior compenso ad esse connesso verrà determinato in riferimento alle medesime tariffe del D.M. 17.06.2016 in conformità con l'art. 24 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. applicando il ribasso percentuale offerto dall'affidatario in sede di gara.

#### **ART. 5. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZIO**

La durata del servizio varia per singolo Lotto e per prestazione, come specificato nella sottostante tabella e decorre dalla sottoscrizione dell'apposito verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il cronoprogramma indicato è al netto dei tempi per il rilascio di pareri / nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti e di quelle usuarie.

Attività	Durata dal servizio (in giorni naturali e consecutivi)	
	LOTTO 1	LOTTO 2
Progettazione definitiva	90 giorni	150 giorni
Progettazione esecutiva	60 giorni	100 giorni
Direzione lavori (Opzionale)	Commisurata alla durata dei lavori	Commisurata alla durata dei lavori
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	Commisurata alla durata della progettazione esecutiva	Commisurata alla durata della progettazione esecutiva
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	Commisurata alla durata dei lavori	Commisurata alla durata dei lavori

Relativamente ai termini di cui sopra si precisa quanto segue:

- il Responsabile Unico del Procedimento o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procederà a comunicare l'avvio del Servizio mediante consegna formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
- con riferimento alle attività di Direzione dei lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la durata di tali prestazioni sarà pari all'effettiva durata dei lavori da

realizzare e di tutti gli adempimenti normativi ad essi connessi;

- i tempi indicati sono al netto dei periodi necessari al rilascio di pareri / nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti e/o di quelle usuarie;

#### **ART. 6. ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO**

Sono a carico dell’Affidatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l’espletamento del servizio richiesto nell’appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta, vitto e alloggio derivanti dalle attività di progettazione, di riunioni operative, e quanto altro prescritto per svolgere le attività previste;
- comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l’esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti compresa la documentazione per l’ottenimento dei permessi;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- dotazione di idonee attrezzature, mezzi d’opera e personale esperto necessari per l’espletamento del servizio;
- spese relative all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte.

L’affidatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso.

#### **ART. 7. MODALITA’ DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutta la documentazione di cui ai precedenti articoli del presente capitolato, dovrà essere cartigliata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante, come di seguito indicato:

- su supporto informatico (chiavetta USB, CD o DVD) nel formato aperto ed editabile (es: .dwg, .doc, .odt, .ifc, etc.);
- su supporto informatico (chiavetta USB, CD o DVD), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmati digitalmente dall’esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in n. 2 copie originali, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, sottoscritte dall’esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

I *file* su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali *password* o simili. Sarà inoltre messa a disposizione dell’affidatario la piattaforma di interscambio *UpDate* dell’Agenzia del Demanio, il cui utilizzo e gestione è definito dalle Linee Guida del Processo BIM, di cui al rispettivo Capitolato Tecnico Prestazionale.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate, la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati **regolarmente timbrati e firmati in formato digitale** da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Resta inteso che l’Affidatario dovrà predisporre e consegnare in formato cartaceo gli elaborati progettuali, debitamente timbrati e firmati, nel caso in cui gli Enti preposti al rilascio di pareri eventualmente lo richiederanno.

## ART. 8. GRUPPO DI LAVORO

Ai sensi dell’art. 24, comma 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l’incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell’offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Ai fini dell’espletamento dell’incarico, è richiesta, per ciascun lotto, una “Struttura Operativa Minima” composta dalle seguenti professionalità: <sup>1</sup>

N	LOTTO	Prestazione / Figura professionale	Requisiti
1	LOTTI 1 e 2	Professionista responsabile della Progettazione	Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile e, per i professionisti che non abbiano conseguito la laurea magistrale o specialistica in ingegneria civile o edile ma risultano abilitati prima della riforma di cui al D.P.R. 328/2001 di essere comunque in possesso dell’iscrizione al relativo Albo Sezione A - Settore ingegneria civile e ambientale. Il professionista dovrà essere iscritto nel rispettivo Albo Professionale da almeno 10 anni. Il Professionista in parola sarà chiamato alla compilazione di specifici file di monitoraggio dell’avanzamento delle attività.
2	LOTTI 1 e 2	Professionista responsabile dell’intero processo BIM	Laurea (Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento) in Ingegneria o Architettura ed inoltre dovrà essere in possesso: di attestazione di qualifica quale “BIM Manager” o “BIM Coordinator” rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7.
3	LOTTO 1	Professionista responsabile dei rapporti con la Soprintendenza in fase di progettazione ed esecuzione delle Opere	Laurea (Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento) in Architettura ed iscritto all’Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
4	LOTTI 1 e 2	Responsabile dello sviluppo dei criteri CAM	Laurea Magistrale o Quinquennale in Architettura o Ingegneria ed iscritto nel relativo Albo.

<sup>1</sup> Le professionalità minime del gruppo di lavoro in ragione dell’oggetto dell’appalto e della natura dei servizi da affidare devono essere garantite da soggetti di cui all’art.46 del D.lgs. 50/2016

			Un Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici»
5	LOTTI 1 e 2	Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza	Professionista abilitato ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e s.m.i. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore.
6	LOTTI 1 e 2	(in caso di RTP) Giovane Professionista	In caso di raggruppamenti temporanei sarà prevista la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.
7	LOTTI 1 e 2	Direzione Lavori	Laurea (Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento) in Ingegneria con esperienza in ambito strutturale ed iscritto all'Albo degli Ingegneri, Sez. A da almeno 10 anni.
8	LOTTO 1	Direzione Lavori	Per il solo lotto 1, l'Ufficio della Direzione Lavori dovrà avere al suo interno un Architetto in possesso di Laurea (Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento) in Architettura ed iscritto all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537), e comunque conformarsi alle prescrizioni dettate dalla competente Soprintendenza a seguito di approvazione degli elaborati progettuali.

È possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché non in conflitto con la vigente normativa e lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni; non è possibile indicare come responsabile per la stessa prestazione più di un soggetto.

Il professionista di cui ai punti 7 e 8 potrà essere coadiuvato, su richiesta del concorrente e previa autorizzazione della stazione appaltante, da un Ufficio di Direzione dei Lavori, senza ulteriori pretese economiche per la Stazione Appaltante. I requisiti richiesti al professionista di cui al punto 7 e 8 dovranno essere posseduti dall'Affidatario anche all'atto dell'esercizio dell'opzione da parte della Stazione Appaltante.

Tutti i professionisti sopra indicati dovranno essere in regola con i crediti formativi e saranno firmatari degli elaborati progettuali di cui sono responsabili.

Non è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto.

Si considerano parimenti validi i titoli e le iscrizioni ad Albi equivalenti nell'ambito dei paesi U.E.

Il concorrente dovrà indicare il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo/elenco richiesto o della certificazione/iscrizione necessaria per il professionista incaricato di ciascuna prestazione.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il concorrente dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante, tramite Pec ogni eventuale sostituzione dei professionisti indicati nel gruppo di lavoro che si renda necessaria.

La stazione dovrà espressamente autorizzare detta sostituzione.

Resta inteso che il professionista sostituito dovrà avere i medesimi requisiti professionali, così come richiesti dal presente articolo.

#### **ART. 9. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AFFIDATARIO**

L'affidatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

#### **ART. 10. INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto tutti gli elaborati acquisiti dal precedente Servizio: Indagini e prove sui terreni e sui materiali; relazione geologica; rilievo dello stato di fatto (strutturale, architettonico, impiantistico), verifica della vulnerabilità sismica; diagnosi energetica e Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) delle opere di adeguamento sismico. Sia il rilievo dello stato di fatto che il PFTE risultano stati elaborati in modalità BIM.

Sulla base di detta documentazione il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione recependo le indicazioni della Stazione Appaltante e definendo la soluzione progettuale secondo quanto previsto dalle normative di settore. Si chiede inoltre di tenere conto dei seguenti aspetti:

- sostenibilità energetica e ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;
- qualità ed innovazione tecnologica relativa a progetti di opere di adeguamento sismico elaborati dal concorrente;
- inserimento di elementi tecnologici innovativi in edifici destinati ad uffici ed alloggi e loro integrazione architettonica;
- definizione di soluzioni, anche migliorative rispetto a quanto già definito nel PFTE, di progettazione strutturale finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura degli edifici esistenti.

Per quanto non espressamente indicato, si dovrà comunque fare riferimento ai criteri ambientali del Ministero dell'Ambiente in vigore al momento della progettazione definitiva ed esecutiva.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale e nel Disciplinare di Gara. Qualora, nel corso delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva o di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli importi determinati dovessero superare quelli sopra indicati, il progettista dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Qualora, durante le verifiche di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 effettuate dalla Stazione Appaltante, si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica e/o violazioni degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà definito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 17, oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare. Tutte le modifiche agli elaborati progettuali che, ad esito della verifica ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016, dovessero rendersi necessarie, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e modelli BIM, ecc resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità.

### **10.1. Attività preliminari alla progettazione**

Dovranno essere eseguite in questa fase tutte le attività propedeutiche alla progettazione definitiva.

L'aggiudicatario avrà l'onere di verificare la completezza delle prove e delle indagini già eseguite e comunicare l'eventuale necessità di effettuarne di ulteriori. Tutto ciò al fine di consentire di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo secondo le previsioni normative applicabili e le esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione usuaria degli immobili.

### **10.2. Progetto Definitivo**

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale e i lavori da realizzare, con riferimento alle indicazioni fornite nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e agli esiti delle attività preliminari di cui al paragrafo precedente.

Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti. Si richiede al progettista di identificare all'interno di ogni documento economico e tecnico, relazione economica, tecnica e specialistica e negli elaborati grafici la suddivisione per i vari edifici componenti il lotto in maniera univoca ed interdipendente, ripercorrendo lo schema a blocchi del PFTE.

Salvo diversa indicazione del RUP, il progetto definitivo sarà composto almeno dai seguenti elaborati:

### **10.2.1. Relazione generale**

La relazione generale fornirà tutti gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento di adeguamento sismico, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi e, salva diversa determinazione del R.U.P. per le attività di Progettazione, dovrà indicare e illustrare almeno i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto di fattibilità tecnico economica e ad eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti;
- criteri seguiti nella stesura del definitivo e le eventuali variazioni rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica;
- aspetti geologici e geotecnici, topografici, idrologici e strutturali;
- necessità di indagini, rilievi e studi;
- verifica leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- indicazione soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche;
- verifica sicurezza dell'opera;
- analisi delle interferenze con le reti aeree e sotterranee di servizi - risoluzione progettuale;
- indicazione tempi della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera.

### **10.2.2. Relazioni specialistiche**

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo dovrà comprendere, salva diversa motivata determinazione del R.U.P. per le attività di Progettazione, almeno le relazioni tecniche specialistiche che seguono, sviluppate, anche sulla base di indagini integrative e di eventuali ulteriori accertamenti, ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:

- Geologica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), delle indagini e delle caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Strutturale, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;
- Geotecnica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;

- Piano di gestione degli scavi, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate nonché delle tipologie e degli utilizzi previsti;
- Interferenze reti e servizi, mediante censimento, informazioni presso enti, rilievo e risoluzione (dati ufficiali).
- Relazione sull'applicazione al progetto definitivo dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato al D.M 23/06/2022;
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto.

### **10.2.3. Elaborati grafici**

Gli elaborati componenti il progetto definitivo, dovranno descrivere in maniera compiuta e chiara le principali caratteristiche dei lavori da realizzare.

Detti documenti saranno redatti nelle opportune scale di rappresentazione in relazione al tipo di opera da realizzare, ad un livello di definizione tale che durante il successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono almeno i seguenti:

- stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata dai lavori;
- planimetria d'insieme dello stato di fatto in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
- planimetria dello stato di fatto in scala non inferiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche dei lavori, con l'indicazione delle indagini geotecniche e delle sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo per il volume significativo;
- planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche dei lavori, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dei lavori, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risulta precisata la superficie coperta dell'edificio. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dei lavori, saranno riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporterà la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio. Sarà altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani ed ogni altro elemento utile;

- piante dello stato di fatto dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti;
- un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali dello stato di fatto nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio esistente. Tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo;
- tutti i prospetti dello stato di fatto, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche;
- piante e sezioni in scala 1:100 indicanti le demolizioni e le ricostruzioni previste in progetto;
- piante e sezioni in scala 1:200 indicanti gli scavi e i rinterri previsti in progetto;
- piante dello stato di progetto dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso e delle postazioni di lavoro, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti;
- un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali dello stato di progetto nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio esistente. Tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo;
- tutti i prospetti dello stato di progetto, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche;
- planimetria d'insieme dello stato di progetto in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe e delle eventuali alberature esistenti o messe in opera con la specificazione delle varie essenze;
- elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda il tipo di fondazioni e gli interventi strutturali e di adeguamento sismico;
- elaborati grafici di dettaglio degli interventi strutturali proposti;
- abaco delle finiture interne ed esterne;
- elaborati grafici necessari all'ottenimento delle autorizzazioni secondo quanto prescritto dalle norme specifiche.

#### **10.2.4. Calcoli delle strutture**

I calcoli delle strutture dovranno consentire di determinare le dimensioni e le caratteristiche degli elementi strutturali e degli interventi di adeguamento da eseguire, in piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto e dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

#### **10.2.5. Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto**

Il Capitolato speciale d'appalto è redatto anche ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di cui al D.P.R.5 ottobre 2010, n. 207. Esso è completato da una bozza dello schema di contratto che dovrà tenere in conto della specifica normativa dell'Agenzia del Demanio e costituirà documento di gara per l'affidamento dei lavori.

In tal senso esso deve contenere tutte le prescrizioni e le specificazioni tecniche ed esecutive riguardanti sia la redazione del progetto esecutivo sia della successiva esecuzione dei lavori.

#### **10.2.6. Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico**

I prezzi unitari da applicare alle lavorazioni, da riportare in un apposito elaborato denominato "Elenco dei prezzi unitari", dovranno essere dedotti dal prezzario regionale Friuli Venezia Giulia vigente o, in mancanza della corrispondente voce, da prezzari di regioni limitrofe, o da altri listini ufficiali vigenti, previamente proposti alla Stazione Appaltante e da questa approvati.

Per eventuali lavorazioni non presenti nei suddetti prezzari, il relativo prezzo unitario dovrà essere determinato mediante analisi:

- applicando ai materiali, alla manodopera, ai noli e ai trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da altri listini ufficiali o dai listini della DEI e della CCIAA di Udine e Pordenone ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- aggiungendo o adeguando la percentuale di ricarico per spese generali ed utile di impresa a quella assunta dal prezzario regionale vigente.

Per le voci non desumibili dal prezzario di riferimento se possibile le analisi dovranno comprendere voci già presenti nelle analisi dei prezzi del prezzario di riferimento.

Non potranno essere utilizzate con lo stesso codice tariffa le voci del prezzario di riferimento se a queste vengono apportate delle modifiche alla descrizione e/o al prezzo.

Non potranno essere utilizzate nuove voci di elenco prezzi che impongano l'utilizzo di uno specifico prodotto (marca e modello) se in commercio ne esistono altri equivalenti.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi unitari. L'elaborazione del computo metrico dovrà essere

effettuata attraverso Sistemi Informatici ed il programma da utilizzare dovrà essere preventivamente proposto alla Stazione Appaltante e da questo approvato.

Le varie voci dell'elenco dei prezzi unitari, applicate nel computo metrico estimativo dovranno essere aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare le incidenze dei rispettivi importi sul costo totale del computo metrico.

In ogni caso, prima di procedere nella redazione del documento, la struttura del computo dovrà essere preventivamente proposta alla Stazione Appaltante e da questo approvata.

La Stazione Appaltante potrà richiedere dei computi metrici separati in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività.

#### **10.2.7. Acquisizione dei pareri**

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto definitivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione ai lavori in merito all'osservanza delle norme sismiche così come previsto dall'art. 6 della LR Friuli Venezia Giulia 11/08/2009 n. 16;
- la documentazione necessaria al deposito progetti nell'Archivio Informatico Nazionale Opere Pubbliche ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76;
- la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione ai lavori in merito all'osservanza delle norme in materia di beni vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2014;
- la documentazione attestante la conformità edilizio-urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

Oltre ad eventuale altre documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

#### **10.2.8. Verifica del progetto definitivo**

La Verifica del progetto definitivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016. Nel corso della progettazione definitiva, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto definitivo.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto definitivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto definitivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP, il quale, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di approvazione del progetto definitivo.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del RUP, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

### **10.3. Progetto Esecutivo**

In seguito alla verifica del progetto definitivo e all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge, il RUP ordinerà all'Operatore Economico di dare avvio alla progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, impiantistico e strutturale l'intervento da realizzare.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché nel rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva. Pertanto, si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dell'Opera dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Si precisa che dovrà essere effettuato il deposito dei progetti corredati dalla verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs.18 50/2016 e s.m.i anche presso AINOP (Art. 5 comma 2-ter del D.L.136/2004, conv. in L. 186/2004).

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Salvo diversa indicazione da parte del RUP per le attività di Progettazione, il progetto esecutivo, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, dovrà essere composto almeno dai seguenti documenti:

### **10.3.1. Relazione generale**

La relazione generale del progetto esecutivo descriverà in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

La relazione generale dovrà contenere l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione dovrà contenere, inoltre, la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità d'imprevisti. Dovrà, tra l'altro, evidenziare i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto definitivo e alle eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti;
- criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo e le eventuali variazioni rispetto al definitivo;
- necessità di indagini, rilievi e studi integrativi rispetto a quelli sviluppati nel progetto definitivo;
- conformità agli strumenti urbanistici;
- leggi a cui il progetto deve conformarsi.

### **10.3.2. Relazioni specialistiche**

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, sviluppate, anche sulla base di indagini integrative e di eventuali ulteriori accertamenti, puntualmente illustrati unitamente alle soluzioni adottate e alle modifiche rispetto al progetto definitivo. Le relazioni specialistiche dovranno essere sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti all'esecuzione e di ogni aspetto dell'intervento o del lavoro.

Le relazioni dovranno contenere l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

In considerazione di quanto sopra e salvo diversa determinazione del RUP dovranno essere prodotte almeno le relazioni specialistiche che seguono:

- Geologica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile) e delle indagini, caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Strutturale, completa della relazione di calcolo, dei tabulati di calcolo, della relazione di cui al capitolo 10.2 del D.M. 17/01/2018, della relazione sui materiali e del Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera;
- Geotecnica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), e completa della relazione di calcolo e delle verifiche definitive;
- Sulle Fondazioni, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), e completa della relazione di calcolo e delle verifiche definitive;
- Piano di gestione degli scavi, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli e delle verifiche effettuate nonché delle tipologie e degli utilizzi previsti;
- Interferenze reti e servizi, mediante censimento, informazioni presso enti, rilievo e risoluzione (dati ufficiali).

### **10.3.3. Elaborati grafici**

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono i seguenti:

- a. elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- b. elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- c. elaborati di tutti i particolari costruttivi non strutturali;
- d. elaborati di tutti i particolari costruttivi della parte strutturale;

- e. elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- f. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- g. elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- h. elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Gli elaborati dovranno essere redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

#### **10.3.4. Calcoli esecutivi delle strutture**

I calcoli esecutivi delle strutture dovranno consentire la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

La progettazione esecutiva delle strutture e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture comunque eseguiti, dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture dovrà comprendere almeno:

- a. gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
  - per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
  - per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
  - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- b. la relazione di calcolo contenente:
  - l'indicazione delle norme di riferimento;
  - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;

- l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
- le verifiche statiche;
- quanto richiesto delle NTC 2018 di cui al D.M. 17/01/2018 e alla Circolare 21/01/2019 n. 7.

### **10.3.5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti**

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito dai seguenti documenti operativi:

- a. il manuale d'uso;
- b. il manuale di manutenzione;
- c. il programma di manutenzione.

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale dovrà contenere l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b. la rappresentazione grafica;
- c. la descrizione;
- d. le modalità di uso corretto.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare della parte strutturale. Esso dovrà fornire, in relazione alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

Il manuale di manutenzione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b. la rappresentazione grafica;
- c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;

- d. il livello minimo delle prestazioni;
- e. le anomalie riscontrabili;
- f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso dovrà essere articolato in tre sottoprogrammi:

- a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti approvate dal direttore dei lavori, che ne ha verificato validità e rispondenza alle prescrizioni contrattuali, sono sottoposte a cura del direttore dei lavori medesimo al necessario aggiornamento, al fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni necessarie sulle modalità per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti.

Il piano di manutenzione dovrà essere redatto a corredo di tutti i progetti.

### **10.3.6. Cronoprogramma**

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, composto da un diagramma che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Nel calcolo del tempo contrattuale si dovrà tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

### **10.3.7. Elenco dei prezzi unitari**

Per la redazione dei computi metrici estimativi facenti parte integrante del progetto esecutivo, dovranno essere utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori

prezzi redatti con le medesime modalità. Dovrà essere indicato espressamente il prezzario di riferimento utilizzato nella versione aggiornata alla data di validazione del progetto esecutivo, in particolare per quanto riguarda il costo della manodopera.

#### **10.3.8. Computo metrico estimativo e quadro economico**

Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo dovrà costituire l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco dei prezzi unitari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno essere poi raggruppate in forma tabellare, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee, con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.

Si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti attesi del Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO			
<b>QUADRO A - IMPORTO LAVORI</b>			
A1	IMPORTO LAVORI		€ -
A1.1	<i>di cui per la sicurezza intrinseca</i>		€ -
A2	ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI (da computo per la sicurezza)		€ -
<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI (A1 + A2)</b>		<b>€ -</b>
<b>QUADRO B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA SA</b>			
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ -
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al G.C. e altre spese amministrative		€ -
B3	Imprevisti e lavori in economia art. 42 c.3 lett.b) D.P.R. 207/2010 (fino al 10% di A)		€ -
B4	Accantonamento per maggiorazione prezzi art. 106 c.1 lett.a) D.Lgs. 50/2016		€ -
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ -
B6	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ -
B7	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Appalto lavori) <i>articolate in:</i>		€ -
	<i>B7.a per la funzione tecnica</i>	€ -	
	<i>B7.b per l'innovazione</i>	€ -	
B8	Spese tecniche da esternalizzare <i>articolate in:</i>		€ -
	<i>B8.a</i> Spese tecniche per l'affidamento dei servizi di Progettazione, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	€ -	
	<i>B8.b</i> Spese per l'affidamento dei servizi di Supporto al RUP, di verifica e validazione (attività tecnico - amministrative connesse all'intervento)	€ -	
	<i>B8.c</i> Eventuali spese per Commissioni giudicatrici (Lavori + Servizi)	€ -	
	<i>B8.d</i> Compenso per CCT (Collegio Consultivo Tecnico)	€ -	
	<i>B8.e</i> Collaudo tecnico - amministrativo, Collaudo statico ed altri eventuali Collaudi specialistici	€ -	
B9	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Appalto Servizi) <i>articolate in:</i>		€ -
	<i>B9.a per la funzione tecnica</i>	€ -	
	<i>B9.b per l'innovazione</i>	€ -	
B10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto		€ -
B11	Spese per pubblicità		€ -
B12	Spese per opere artistiche		€ -
B13	Contributi Cassa di previdenza		€ -
B14	Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale ( <i>Parte VI - Titolo I - capo II del D.Lgs. 50/2016</i> )		€ -
B15	Spese strumentali ex art. 23 comma 11 - bis D.Lgs. 50/2016		€ -
B16	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ -
B17	IVA e eventuali altre imposte <i>articolate in:</i>		€ -
	<i>B17.a IVA sui lavori (10% di A)</i>	€ -	
	<i>B17.b IVA su oneri di discarica (22% di B1)</i>	€ -	
	<i>B17.c IVA su indagini, accertamenti, rilievi... (22% di B2)</i>	€ -	
	<i>B17.d IVA su imprevisti e lavori in economia (10% di B3)</i>	€ -	
	<i>B17.e IVA su accantonamento per maggiorazione prezzi (10% di B4)</i>	€ -	
	<i>B17.f IVA su allacciamenti ai pubblici servizi (22% di B6)</i>	€ -	
	<i>B17.g IVA su spese tecniche da esternalizzare (22% di B8)</i>	€ -	
	<i>B17.h IVA su accertamenti di laboratorio e verifiche previste dal CSA (22% di B10)</i>	€ -	
	<i>B17.i IVA su spese pubblicità (22% di B11)</i>	€ -	
	<i>B17.l IVA su opere artistiche (22% di B12)</i>	€ -	
	<i>B17.m IVA su contributi Cassa di previdenza (22% di B13)</i>	€ -	
	<i>B17.n IVA su rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (10% di B14)</i>	€ -	
<b>B</b>	<b>TOTALE QUADRO B (B1+.....B17)</b>		<b>€ -</b>
<b>A+B</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)</b>		<b>€ -</b>
	<b>Incidenza somme a disposizione su QE</b>		<b>€ -</b>

### **10.3.9. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto**

Lo schema di contratto dovrà contenere, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a. termini di esecuzione e penali;
- b. programma di esecuzione dei lavori;
- c. sospensioni o riprese dei lavori;
- d. oneri a carico dell'esecutore;
- e. contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f. liquidazione dei corrispettivi;
- g. controlli;
- h. specifiche modalità e termini di collaudo;
- i. modalità di soluzione delle controversie;
- j. clausole chiare, precise e inequivocabili di revisione dei prezzi.

Allo schema di contratto dovrà essere allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà essere diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto dovrà indicare, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno delle categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma. Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, - quale atto finale di approvazione della Stazione Appaltante necessario all'avvio delle procedure di selezione dell'operatore economico esecutore dell'intervento - del progetto esecutivo.

### **10.3.10. Verifica del progetto esecutivo**

La Verifica del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

Nel corso della progettazione esecutiva, potranno essere richieste dal RUP consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto esecutivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP. Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di validazione del progetto esecutivo.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l’aggiudicatario, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo per l’aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L’aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell’eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l’ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti e nulla osta di Enti terzi.

#### **10.4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

L’incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l’espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull’applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all’accertamento dell’idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell’applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Si evidenzia che la Stazione Appaltante intende perseguire l’applicazione della metodologia BIM anche nella programmazione e gestione della sicurezza, pertanto il CSP nello svolgimento delle proprie attività dovrà far riferimento al contenuto informativo dei modelli progettuali BIM al fine di tenerne conto nell’elaborazione del piano della sicurezza e coordinamento nonché nella computazione dei costi della sicurezza.

La progettazione della sicurezza in modalità BIM dovrà essere sviluppata e gestita conformemente a quanto stabilito dallo specifico capitolato informativo “**BIMSM Specifica Metodologica CSP**” e la **Linea Guida per la produzione informativa “BIMMS - Method Statement”** allegati al presente Capitolato, nonché, stante la natura sperimentale e del tutto innovativa dell’attività, da futuri documenti specifici prodotti dalla Stazione Appaltante i quali verranno forniti all’Aggiudicatario nel momento di attivazione del servizio specifico.

##### **10.4.1. Piano di sicurezza e coordinamento**

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D.lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori. La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano sarà integrato da un cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione collettiva e individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi.

Il piano dovrà prevedere tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri soggetti che continueranno eventualmente ad operare nell'Edificio mediante idonea compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protettivi provvisori, individuazione di sbarramenti temporanei o regolamentazione degli orari di accesso delle maestranze nelle aree promiscue.

I contenuti minimi del PSC, sono quelli definiti all'allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e lo stesso dovrà contenere:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- descrizione sintetica dei Lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

E' aspettativa della Stazione Appaltante che le tematiche di cui sopra possano essere affrontate attraverso l'applicazione della metodologia BIM al fine di ricreare il cosiddetto "cantiere virtuale" in cui poter verificare e risolvere le probabili criticità intrinseche ed estrinseche al cantiere, i possibili rischi dovuti alle interferenze lavorative e all'organizzazione delle fasi di costruzione dell'opera, nonché analizzare tutte le potenziali problematiche che possano produrre diseconomie sia sul piano economico e sia su quello temporale.

Il modello virtuale BIM sarà utilizzato per simulare situazioni di emergenza e scenari operativi così da studiare sin dalla fase di progettazione l'organizzazione delle lavorazioni, delle maestranze, e delle tempistiche relative alla fornitura di materiali e macchinari oltreché il loro corretto uso.

L'utilizzo del modello digitale potrà anche essere utilizzato in fase esecutiva dei lavori come strumento didattico e formativo per le maestranze che operano in cantiere offrendo così la possibilità di visualizzare ex ante all'interno del progetto le diverse lavorazioni che andranno a realizzare, in modo da ricevere istruzioni specifiche e dettagliate per operare in sicurezza.

#### **10.4.2. Stima dei costi della sicurezza**

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area del Friuli Venezia Giulia.

Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

### **10.4.3. Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto**

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

## **ART. 11. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI (SERVIZIO OPZIONALE)**

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.lgs. 81/08 e in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.

Nel caso in cui si esercitasse l'opzione, la prestazione della Direzione Lavori comprende tutte le attività preposte al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 49/2018, delle NTC 2018 e relative circolari esplicative e del D. Lgs. 50/2016; inoltre, verrà richiesto alla stessa Direzione dei Lavori, la verifica e l'accettazione dei modelli BIM degli "as built" prodotti dall'impresa esecutrice dei lavori.

### **11.1. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**

Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e subappaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;

- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

In aggiunta alle responsabilità di cui sopra sarà onere del CSE aggiornare il modello BIM della sicurezza elaborato in fase di Progettazione ogni qualvolta se ne renda necessario ed in particolare nel caso di modifiche e/o aggiornamenti apportate al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

L'attività dovrà essere sviluppata e gestita conformemente a quanto stabilito dallo specifico capitolato informativo "**BIMSM Specifica Metodologica CSE**" e la **Linea Guida per la produzione informativa "BIMMS - Method Statement"** allegati al presente Capitolato, nonché, stante la natura sperimentale e del tutto innovativa dell'attività, da futuri documenti specifici prodotti dalla Stazione Appaltante i quali verranno forniti all'Aggiudicatario nel momento di attivazione del servizio specifico.

#### **11.1.1. Direzione e contabilità dei lavori (Servizio Opzionale)**

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei Lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- verificare i tracciamenti;

- effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- provvedere all'allaccio ai sotto servizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare;
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico a consuntivo;
- effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- effettuare il deposito della Relazione a Strutture Ultimate presso gli Enti preposti;
- effettuare le attività propedeutiche alla Segnalazione Certificata di Agibilità o di ogni altra documentazione equivalente.

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva e coordina le attività dell'Ufficio di Direzione Lavori qualora venga costituito.

Si precisa che, il Direttore dei Lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e, in caso di urgenze e/o varie esigenze, una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.M. 07/03/2018, n. 49.

Le attività del Direttore dei lavori relative agli aggiornamenti progettuali dovranno essere svolte in modalità BIM in conformità al Capitolato Informativo “**BIMSM-Specifica Metodologica**” del **Servizio di Progettazione Esecutiva** che contiene anche i requisiti informativi e gli indirizzi di processo da applicarsi nel caso di redazione e definizione di eventuali **varianti in corso d’opera**.

Inoltre, l’Aggiudicatario è tenuto alla **verifica della documentazione a accettazione degli elaborati e dei modelli BIM “As-Built”** prodotti dall’impresa che eseguirà i lavori in coerenza con le richieste della S.A., ovvero con le specifiche documentali di processo BIM fornite all’esecutore dei lavori. Nello specifico è compito della Direzione Lavori verificare che in tale elaborazione dell’Opera Digitale siano riportate tutte le modifiche effettuate in corso d’opera rispetto al progetto esecutivo, al fine di raccogliere in un’organica documentazione finale tutte le informazioni necessarie alla futura gestione e manutenzione dell’opera.

Nel dettaglio, la verifica dei modelli BIM “*As-Built*” prodotti dall’impresa che eseguirà i lavori dovrà ricomprendere le attività di seguito specificate.

#### - **Controllo documentale**

Per controllo documentale si intende la verifica dell’esistenza e della corretta redazione, da parte del soggetto che redigerà i modelli BIM “*as-built*”, del Piano di gestione informativa (pGi), nonché della sua condivisione con la S.A., a seguito dell’integrazione dell’Offerta di gestione informativa (oGi) presentata in fase di gara di lavori, secondo il *template* BIMSO - Specifica operativa per la redazione dell’oGi.

#### - **Verifica del processo di gestione informativa**

Per verifica del Processo di gestione informativa si intende l’insieme delle attività necessarie a verificare che l’intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara di lavori, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dall’O.E. che redigerà i modelli BIM “*as-built*”, ed in particolare:

- Verifica del corretto caricamento dei file nel *repository* predisposto dalla S.A. sulla piattaforma upDATE;
- Verifica della corretta codifica dei file, come specificata nelle Linee Guida per la produzione informativa (BIMMS);
- Verifica dell’esistenza e del corretto caricamento dei modelli disciplinari;
- Verifica dell’esistenza e del corretto caricamento dei modelli di coordinamento del Fabbricato;
- Verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estrapolati, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (LC3);

#### - **Controllo visivo dei modelli**

Per controllo visivo dei modelli si intendono tutte le attività svolte da un operatore, propedeutiche alle successive verifiche automatizzate (*Model checking*) necessarie ad accertare, per ogni modello prodotto:

- La leggibilità dei file;

- La corretta esportazione in formato .ifc di tutti i modelli nativi;
- La corretta scomposizione disciplinare, nonché ulteriori tipologie di scomposizione previste dal pGi in coerenza con quanto previsto nelle BIMMS e nel pGi;
- La corretta geolocalizzazione dei modelli nonché il posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate relative;
- Il corretto livello di fabbisogno informativo geometrico, in coerenza con quanto previsto nelle BIMMS e nel pGi;
- La corretta ricomposizione geometrica dei modelli disciplinari in formato .ifc nella piattaforma non proprietaria, dell'intera opera digitale;
- L'avvenuto e corretto coordinamento del blocco funzionale "Fabbricato";
- La corrispondenza geometrica degli oggetti presenti nei modelli in formato natio e in formato .ifc;

#### - **Model Checking**

Per *Model Checking* si intende l'insieme delle attività svolte da un operatore con il supporto di *software* specifici, quali:

- Verifica della corretta appartenenza degli elementi ai modelli disciplinari di pertinenza come richiesto nelle BIMMS;
- *Clash detection*, ovvero verifica delle interferenze e/o delle incoerenze su dati e informazioni all'interno dello stesso Modello disciplinare o tra più Modelli appartenenti ad una stessa disciplina (LC1), nonché tra modelli appartenenti a discipline diverse (LC2);
- *Code checking*, ovvero la verifica dell'avvenuta e corretta classificazione e codifica degli elementi secondo le linee guida BIMMS, nonché dell'avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi attraverso l'uso delle proprietà richieste all'interno della Specifica Metodologica (BIMSM) raggruppate secondo i corretti Pset.

#### - **Redazione report e verbali di verifica**

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentata attraverso la redazione di un **Rapporto tecnico di verifica**, riportante in maniera puntuale le eventuali criticità e/o non conformità riscontrate, nonché le azioni proposte per il loro superamento.

I report di verifica, risultanti da *software*, dovranno essere esportati in formati aperti (\*.pdf, \*.xlsx, \*.bcf), e condivisi, unitamente alla *checklist*, con l'O.E. e con la S.A. tramite caricamento nella specifica cartella *Report di Verifica* presente nella piattaforma upDATE.

Laddove necessario la Direzione Lavori si renderà disponibile al contraddittorio con l'O.E., al fine della risoluzione delle non conformità riscontrate in fase di verifica, nonché a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare al fine della verifica di conformità del servizio.

## **ART. 12. ELABORATI RICHIESTI**

L'affidatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre gli elaborati minimi così come indicati nei paragrafi precedenti e comunque definiti dalle normative di settore.

Per quanto attiene alla corretta codifica degli elaborati, ai formati ammessi, e a quanto non specificamente riportato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, si faccia riferimento alle specifiche metodologiche (**BIMSM**) relative alle attività di progettazione definitiva e alla progettazione esecutiva, alle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e alla **"BIMMS - Linea Guida processo BIM"**.

L'Affidatario si impegna a relazionarsi costantemente con il RUP, anche attraverso riunioni periodiche, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative alle esigenze da soddisfare, nonché orientare l'impostazione, l'implementazione e lo sviluppo del modello, la gestione dei flussi informativi e la redazione degli elaborati.

## **ART. 13. GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO**

Per lo svolgimento del seguente servizio i Responsabili nominati dall'Aggiudicatario avranno accesso alla piattaforma *upDATE*, ovvero l'ambiente di condivisione dati (*ACDat*) proprietario della Stazione Appaltante. Tutti i documenti richiesti per lo svolgimento del servizio dovranno essere caricati sulla piattaforma secondo l'articolazione del *Repository*, come descritto al par. 4.3 delle Linee guida di produzione informativa "ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00003".

L'Affidatario si impegna a relazionarsi periodicamente con il RUP, anche attraverso riunioni periodiche, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative alle esigenze da soddisfare, nonché orientare l'impostazione, l'implementazione e lo sviluppo del modello, la gestione dei flussi informativi e la redazione degli elaborati.

## **ART. 14. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Affidatario in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con l'obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

La Stazione appaltante si riserva di utilizzare tali elaborati nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni per altri scopi istituzionali, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

## **ART. 15. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'Affidatario in sede di gara sul valore stimato dei Servizi meglio descritti al precedente art. 4.

Il corrispettivo determinato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario per la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale, in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, all'Offerta Economica e alle disposizioni contrattuali.

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

### **Fase 1 - Progettazione definitiva:**

- è previsto un primo pagamento pari al 60% (sessanta per cento) dell'importo previsto per le sole attività svolte per detta fase, ridotto in misura pari al ribasso economico indicato in offerta; tale pagamento sarà subordinato al buon esito della verifica, da parte della Stazione Appaltante, dei contenuti qualitativi e quantitativi di tutti gli elaborati afferenti al progetto definitivo compresi i modelli BIM previsti per detta fase;
- è previsto un ulteriore pagamento a saldo pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo previsto per le sole attività svolte per detta fase, ridotto in misura pari al ribasso economico indicato in offerta; tale pagamento sarà subordinato all'emissione del verbale di verifica positiva del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016;

### **Fase 2 - Progettazione esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:**

- è previsto un ulteriore pagamento pari al 60% (sessanta per cento) dell'importo previsto per le sole attività svolte per detta fase, ridotto in misura pari al ribasso economico indicato in offerta; tale pagamento sarà subordinato al buon esito della verifica, da parte della Stazione Appaltante, dei contenuti qualitativi e quantitativi di tutti gli elaborati afferenti al progetto esecutivo compresi i modelli BIM previsti per detta fase;
- è previsto un ulteriore pagamento a saldo pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo previsto per le sole attività svolte per detta fase, ridotto in misura pari al ribasso economico indicato in offerta; tale pagamento sarà subordinato all'emissione del verbale di verifica positiva del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016;

### **Fase 3 - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori (opzionale):**

- sono previsti acconti progressivi in stati di avanzamento da corrispondersi in occasione di ciascun SAL dei lavori; tali acconti ammonteranno al 90% (novanta per cento) dell'importo previsto per le sole attività svolte per detta fase commisurato all'effettivo avanzamento dei

lavori come indicato negli appositi SAL di lavori, ridotto in misura pari al ribasso economico indicato in offerta, sulla base del certificato di pagamento emesso dall'ufficio del RUP;

N.B.: Nel compenso previsto per la Direzione Lavori (opzionale) dovranno intendersi già comprese le attività di verifica e contabilizzazione che la D.L. potrà essere chiamata a svolgere in caso di revisione e/o compensazioni prezzi nel corso di vigenza del contratto dei lavori

- è previsto un pagamento a saldo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo previsto per le sole attività svolte per detta fase, ridotto in misura pari al ribasso economico indicato in offerta; tale pagamento sarà subordinato all'emissione del certificato di verifica di conformità del Servizio o in alternativa del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio.

Si specifica che si applicherà la ritenuta di garanzia del 0,5% ai sensi dell'art.30 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 che verrà corrisposta in sede di emissione del certificato di verifica di conformità del Servizio o in alternativa del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio.

L'eventuale anticipazione, se richiesta dall'Operatore Economico ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà detratta in misura percentuale equivalente dall'importo da corrispondere ad ogni pagamento. Si rammenta che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Modifiche e varianti contrattuali potranno essere ammesse, a discrezione della Stazione Appaltante, nei limiti di cui all'art.106 del D. Lgs. 50/2016.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito.

All'esito positivo delle verifiche di regolarità e prima di ogni pagamento (rate di acconto o saldo) il Responsabile Unico del Procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura.

Ai sensi dell'art.113-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il pagamento avverrà nei termini di cui all'art. 4 commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 231/2002, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 secondo comma del codice civile.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03.04.2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), ed intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **ACD518**, il numero di **ODA**: [▪], il **CUP**: [▪] e il **CIG**: [▪]. Eventuali ulteriori informazioni da inserire

all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato dichiarato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Ai fini del pagamento, per importi superiori ai diecimila euro, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i., secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Inoltre, si fa presente che l'Agenzia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello *split payment*.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

#### **ART. 16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Affidatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n.136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

#### **ART. 17. PENALI**

L'Affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate all'art. 5 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna degli elaborati / documentazione previsti dal presente Capitolato Tecnico Prestazionale non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art.113-bis comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 1‰ (uno permille) dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'affidatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla garanzia prestata.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe previa richiesta motivata presentata dall'aggiudicatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

## **ART. 18. GARANZIE E POLIZZE**

L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

1. una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., da produrre in originale alla Stazione Appaltante e che faccia espressa menzione dell'oggetto dell'appalto. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 la garanzia è prestata a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso

delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) deve permanere fino alla data di emissione della Verifica di Conformità del Servizio ovvero del Certificato di Regolare Esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Affidatario pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 comma 2 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art.93 c.7 del D. Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi 29 accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

2. una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza, per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo del contratto d'appalto. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ai sensi degli artt. 93 e 103 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La polizza per la copertura dei rischi di natura professionale è presentata dalla mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento. L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

## **ART. 19. SUBAPPALTO**

Per il servizio in oggetto è consentito il subappalto nei limiti previsti dall'art. 31 comma 8 e dall'art.105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. previa autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Qualora l'Affidatario in sede di offerta abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato le attività tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Affidatario ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto di risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Affidatario.

## **ART. 20. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO**

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'Affidatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

## **ART. 21. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

## **ART. 22. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

Il RUP e il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni venticinque giorni.

## **ART. 23. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo di tutta la strumentazione e di Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le prestazioni richieste e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato Tecnico Prestazionale, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il Contratto Collettivo Nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva e/o altro documento equipollente relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5, 5-bis e 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

#### **ART. 24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 del C.C., previa diffida ad adempiere, mediante posta elettronica certificata (PEC), entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della garanzia definitiva, disciplinata nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 22 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 14 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art.1456 del C.C. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Affidatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione

Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Affidatario a mezzo Pec.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

#### **ART. 25. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e s.m.i., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

#### **ART. 26. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

## **ART. 27. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**

È fatto assoluto divieto all’Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. L’inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell’art. 1456 del C.C.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente Capitolato Tecnico Prestazionale è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell’art. 106 comma13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l’Affidatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all’Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

## **ART. 28. FORMA E SPESE DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato conformemente a quanto prescritto all’art. 32, comma 14, del Codice in modalità elettronica mediante scrittura privata e sarà registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 5 co. 2 del DPR 131/1986, con spese a carico dell’Appaltatore.

Sono a carico dell’Affidatario tutte le eventuali spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto in caso d’uso, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l’esecuzione dello stesso.

## **ART. 29. CODICE ETICO**

L’Affidatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Agenzia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i., reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l’Agenzia al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L’inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l’Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 del C.C.

L’Affidatario si impegna, inoltre, a manlevare l’Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest’ultima dalla violazione dell’impegno di cui al comma 1.

## **ART. 30. CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. Resta espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## ART. 31. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo e-mail [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento  
ING. MANUEL ROSSO

*f.to in modalità elettronica  
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*  
ROSSO MANUEL  
2022.12.21 12:16:05  
CN=ROSSO MANUEL  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97-VATIT-06340981007  
RSA/2048 bits

L'incaricato delle attività di predisposizione ed il controllo  
delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti  
pubblici

ING. FRANCESCO CATARSI

*f.to in modalità elettronica  
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*

CATARSI FRANCESCO  
2022.12.21 12:16:05  
CN=CATARSI FRANCESCO  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97-VATIT-06340981007  
RSA/2048 bits

### Allegati:

- *Allegato A\_Fascicoli dei Beni*